



I.C. - "GIUSEPPE CATALFAMO"  
**Prot. 0000555 del 18/01/2023**  
 IV-5 (Uscita)

**Messina, 18/01/2023**

**Progetto "Ripartire dalle scuole in Totale sicurezza"**  
**CUP : D45F20002380008**

**Agli Atti - Fascicolo FESR Sicilia 10.7.1**

**Oggetto:** Determina avvio procedura sul mepa per la Fornitura di armadi di cui al progetto 10.7.1. Avviso DDG n. 1076 del 26/11/2020. Azione 10.7.1: "Interventi di riqualificazione degli ambienti a garanzia della sicurezza individuale e del mantenimento del distanziamento sociale degli immobili che ospitano le attività didattiche e formative".

### IL DIRIGENTE SCOLASTICO

- Visto** il R.D. 18 novembre 1923, n. 2440 e ss.mm.ii., concernente l'amministrazione del Patrimonio e la Contabilità Generale dello Stato ed il relativo regolamento approvato con R.D. 23 maggio 1924, n. 827 e ss.mm.ii.;
- Vista** la Legge 7 agosto 1990, n. 241 e ss.mm.ii. recante "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";
- Vista** la Legge 15 marzo 1997, n. 59, concernente "Delega al Governo per il conferimento di funzioni e compiti alle regioni ed enti locali, per la riforma della Pubblica Amministrazione e per la semplificazione amministrativa";
- Visto** il D.P.R. 8 marzo 1999, n. 275, "Regolamento recante norme in materia di Autonomia delle istituzioni scolastiche ai sensi dell'Art.21, della Legge 15 marzo 1997, n. 59";
- Visto** l'Art. 26 c. 3 della Legge 23 dicembre 1999, n. 488 "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato" (Legge finanziaria 2000) e ss.mm.ii.;
- Visto** il D.Lgs 30 marzo 2001, n. 165 e ss.mm.ii. recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle Amministrazioni Pubbliche";
- Tenuto Conto** delle funzioni e dei poteri del Dirigente Scolastico in materia negoziale, come definiti dall'articolo 25, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, dall'articolo 1, comma 78, della legge n. 107 del 2015 e dagli articoli 3 e 44 del succitato D.I. 129/2018;
- Visto** l'art. 1, comma 449 della L. 296 del 2006, come modificato dall'art. 1, comma 495, L. n. 208 del 2015, che prevede che tutte le amministrazioni statali centrali e periferiche, ivi comprese le scuole di ogni ordine e grado, sono tenute ad approvvigionarsi utilizzando le convenzioni stipulate da Consip S.p.A.;
- Visto** l'art. 1, comma 450, della L. 296/2006, come modificato dall'art. 1, comma 495, della L. 208/2015 450, il quale prevede che «Le amministrazioni statali centrali e periferiche, ad esclusione degli istituti e delle scuole di ogni ordine e grado, [...] specificando tuttavia che «Per gli istituti e le scuole di ogni ordine e grado, [...] sono definite, con decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca, linee guida indirizzate alla razionalizzazione e al coordinamento degli acquisti di beni e servizi omogenei per natura merceologica tra più istituzioni, avvalendosi delle procedure di cui al presente comma;
- Visto** il D.Lgs 18 aprile 2016 n. 50 recante "Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei

servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture”;

- Considerato** in particolare l’art. 32, comma 2, del D.Lgs. 50/2016, il quale prevede che, prima dell’avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretano o determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;
- Considerato** in particolare l’Art. 36 (Contratti sotto soglia), c. 2, lett. a, del D.Lgs 18 aprile 2016, n. 50 come modificato dal D.Lgs 19 aprile 2017, n. 56 che prevede che “le stazioni appaltanti procedono all'affidamento di lavori, servizi e forniture per affidamenti di importo inferiore a 40.000 euro, mediante affidamento diretto, anche senza previa consultazione di due o più operatori economici”;
- Considerato** in particolare l’Art. 36 (Contratti sotto soglia), c. 7 del D.Lgs 18 aprile 2016, n. 50 come modificato dal D.Lgs 19 aprile 2017, n. 56 che prevede che L'ANAC con proprie linee guida stabilisce le modalità per supportare le stazioni appaltanti e migliorare la qualità delle procedure di cui al presente articolo;
- Considerato** che ai sensi dell'articolo 36, comma 6, ultimo periodo del Codice, il Ministero dell’Economia e delle Finanze, avvalendosi di CONSIP S.p.A., ha messo a disposizione delle Stazioni Appaltanti il Mercato Elettronico delle Pubbliche Amministrazioni e, dato atto, pertanto che sul MEPA si può acquistare mediante Trattativa Diretta;
- Visto** il D.Lgs 25 maggio 2016, n. 97 recante “Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza, correttivo della legge 6 novembre 2012, n. 190 e del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, ai sensi dell'articolo 7 della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche”;
- Considerate** la Delibera del Consiglio ANAC del 26 ottobre 2016, n. 1097 – Linee Guida n. 4, di attuazione del D.lgs 18 aprile 2016, n. 50 recante “Procedure per l’affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, individuazione degli operatori economici” e le successive Linee Guida dell’ANAC;
- Visto** il D.Lgs 19 aprile 2017, n. 56 recante “Disposizioni integrative e correttive al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50”;
- Visto** il D.I. 28 agosto 2018, n. 129 “Regolamento recante istruzioni generali sulla gestione amministrativo-contabile delle istituzioni scolastiche, ai sensi dell'articolo 1, comma 143, della legge 13 luglio 2015, n. 107”;
- Visto** il Decreto di semplificazione e rilancio degli appalti pubblici cd. "Sblocca Cantieri" (D.L.32/2019), in vigore dal 19 aprile 2019, che apporta modifiche al Codice dei Contratti Pubblici (D.Lgs. 50/2016) anche nelle acquisizioni di beni e servizi;
- Visto** il Decreto n° 76/2020 cosiddetto “Decreto Semplificazioni” e la successiva legge di conversione n° 120/2020 che istituisce un regime derogatorio a partire dalla entrata in vigore del decreto fino alla scadenza del 31/12/2021;
- Visto** in particolare l’articolo 1 comma 2 lettera 2) che eleva il limite per gli affidamenti diretti “anche senza previa consultazione di due o più operatori economici” a euro 75.000,00;
- Vista** la legge 108/2021 di conversione del Decreto Legge n° 77 del 31 maggio 2021 cosiddetto decreto semplificazioni Bis;
- Visto** in particolare l’articolo 51 comma 1 lettera a) punto 2. che eleva il limite per gli affidamenti diretti “anche senza previa consultazione di due o più operatori economici” a euro 139.000,00 euro;
- Visto** in particolare l’articolo 51 comma 1 lettera a) punto 1. che eleva il limite per gli affidamenti diretti “anche senza previa consultazione di due o più operatori economici” a euro 139.000,00 euro;
- Visto** in particolare l’art. 55 comma 1 lettera b) punto 2. che autorizza il Dirigente Scolastico ad operare in deroga alle disposizioni del Consiglio di istituto di cui all’art. 45 comma 2 lettera a);
- Visto** in particolare l’art. 55 comma 1 lettera b) punto 1. che autorizza il Dirigente scolastico, laddove ne ricorrano le esigenze, ad operare anche al di fuori degli obblighi definiti all’art. 1 comma 449 e comma 450 della legge 296/2006;
- Visto** il D.P.R. 3 ottobre 2008, n. 196, di esecuzione del Regolamento (CE) n.1083/2006 in materia di ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai fondi strutturali per la fase di programmazione 2007/2013;
- Visto** il Regolamento (UE) n. 1303/2013 “Regolamento Disposizioni Comuni - RDC”, recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, nonché il relativo regolamento di esecuzione (UE) 288/2014 del 22.03.2014 della Commissione;
- Visto** il Regolamento di esecuzione (UE) n. 1011/2014 della Commissione v del 22 settembre 2014 recante modalità di esecuzione del regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda i modelli per la presentazione di determinate informazioni alla

Commissione e le norme dettagliate concernenti gli scambi di informazioni tra beneficiari e autorità di gestione, autorità di certificazione, autorità di audit e organismi intermedi, pubblicato nella

GUUE L286 del 30.9.2014;

**Visto** il Regolamento di esecuzione (UE) n. 821/2014 della Commissione del 28 luglio 2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda le modalità dettagliate per il trasferimento e la gestione dei contributi dei programmi, le relazioni sugli strumenti finanziari, le caratteristiche tecniche delle misure di informazione e di comunicazione per le operazioni e il sistema di registrazione e memorizzazione dei dati;

**Visto** il Regolamento Delegato (UE) n. 240/2014 della Commissione del 7 gennaio 2014 recante un codice europeo di condotta sul partenariato nell'ambito dei fondi strutturali e d'investimento europei;

**Considerato** che la programmazione 2014-2020 dei Fondi SIE, così come previsto dall'Accordo di Partenariato (AP) approvato con Decisione della Commissione europea C(2014) 8021 del 29 ottobre 2014, punta - tra l'altro - al miglioramento dei livelli di apprendimento degli allievi, anche favorito e rafforzato dall'innalzamento della qualità e dell'efficienza degli ambienti scolastici e, in particolare, considera centrale nell'ambito della strategia relativa all'Obiettivo tematico 10 "la modernizzazione del settore dell'istruzione per la fruibilità e la sicurezza degli ambienti scolastici, specialmente delle scuole tecniche e professionali, nonché la diffusione di nuove attrezzature atte al miglioramento della didattica" anche con la previsione di risultati attesi relativi all'aumento della propensione dei giovani a permanere nei contesti formativi e al miglioramento della sicurezza e della fruibilità degli ambienti scolastici (Obiettivo specifico 10.7).

**Considerato** che il Programma Operativo FESR (approvato con Decisione C(2015) n. 5904 del 17 agosto 2015 e apprezzato con D.G.R. n. 267 del 10 novembre 2015 ("Programma Operativo FESR Sicilia 2014/2020. Decisione C(2015) 5904 del 17 agosto 2015. Adozione Finale") propone nell'ambito del corrispondente Asse 10 "Istruzione e Formazione" interventi che, incidendo sul fronte infrastrutturale, migliorano gli ambienti della scuola, per qualificare la dotazione regionale e conseguentemente aumentare la propensione degli allievi a permanere nei contesti formativi più adeguati e maggiormente qualificati. L'Asse 10 del PO concorre al miglioramento della qualità e dell'efficacia dell'istruzione e della formazione focalizzandosi sugli ambienti scolastici, a garanzia della sicurezza individuale e del mantenimento del distanziamento sociale degli immobili che ospitano le attività didattiche e formative", afferente all'Azione 10.7.1 "Interventi di riqualificazione degli edifici scolastici (efficientamento energetico, sicurezza, attrattività e innovatività, accessibilità, impianti sportivi, connettività), anche per facilitare l'accessibilità delle persone con disabilità" e per l'infrastrutturazione digitale tramite l'attuazione della Azione 10.8.1 "Interventi infrastrutturali per l'innovazione tecnologica, laboratori di settore e per l'apprendimento delle competenze chiave" dell'O.T. 10 del PO FESR Sicilia 2014/2020, di cui al D.D.G. n. 1077 del 26 novembre 2020;

**Vista** la Legge regionale n. 9 del 12.05.2020 recante "Legge di stabilità regionale 2020-2022" ed in particolare l'art. 5: "Norma di autorizzazione all'uso dei fondi extraregionali e all'attuazione di strumenti finanziari", per contrastare gli effetti economici della pandemia Covid-19";

**Vista** la Deliberazione della Giunta regionale n. 103 del 06 marzo 2017 "Programma Operativo FESR D.D.G. n. 1077 del 26 novembre 2020 Sicilia 2014/2020 – Manuale per l'attuazione" con la quale è stato approvato il documento "Manuale per l'attuazione del Programma Operativo FESR Sicilia 2014/2020 versione 1 Marzo 2017", modificato con D.D.G. n. 176/V DRP del 06.04.2020 e per ultimo con D.D.G. n. 538/A5 DRP del 15.09.2020 nella versione del Settembre 2020;

**Visto** l'art. 15 della Legge regionale 17 maggio 2016, n. 8;

**Vista** la Deliberazione della Giunta Regionale n. 310 del 23.07.2020 che, al fine di contrastare gli effetti economici della pandemia da Covid19, ha approvato la proposta di riprogrammazione 2 del PO FESR Sicilia 2014/2020 e del POC 2014/2020, ai sensi della succitata L.R. 12 Maggio 2020 n. 9 art. 5 comma 2;

**Visto** il Decreto Assessoriale n. 135/Istr del 19.08.2020 nella parte in cui approva i criteri di riparto delle risorse disponibili;

**Vista** la nota prot. n. 2077 del 25/08/2020 del Dipartimento Regionale Istruzione, Università e diritto D.D.G. n. 1077 del 26 novembre 2020 allo studio, con la quale sono stati inviati al Dipartimento Regionale della Programmazione, i nuovi criteri per le azioni 10.7.1 e 10.8.1, il DPA relativo all'Asse 10, la bozza Avviso azione 10.7.1, la bozza Avviso azione 10.8.1 e il cronoprogramma procedurale e di spesa, al fine di predisporre gli adempimenti di cui all'art.185, c.2 della L.R. 32/2000 e per la successiva valutazione e verifica di conformità dell'avviso e degli allegati;

**Vista** la Deliberazione della Giunta Regionale n. 367 del 03.09.2020 con la quale si approvano il Documento "Programma Operativo FESR Sicilia 2014/2020. Programmazione attuativa 2019-2021", che individua tra le Azioni del PO FESR 2014/2020 le nuove Azioni a Regia 10.5.7 "Interventi infrastrutturali per l'innovazione tecnologica e laboratori di settore e per

l'ammmodernamento delle sedi didattiche" dell'O.T. 10 del PO FESR Sicilia 2014/2020 obiettivo specifico 10.5 "Innalzamento dei livelli di competenze, di partecipazione e di successo formativo nell'istruzione universitaria e/o equivalente" e 10.8.1 "Interventi infrastrutturali per l'innovazione tecnologica, laboratori di settore e per l'apprendimento delle competenze chiave" dell'O.T. 10 del PO FESR Sicilia 2014/2020 obiettivo specifico 10.8 "Diffusione della società della conoscenza nel mondo della scuola e della formazione e adozione di approcci didattici innovativi", indicando nel Dipartimento Regionale Istruzione, Università e diritto allo studio il Centro di Responsabilità, e il Documento 'Requisiti di ammissibilità e criteri di selezione;

- Considerato** che, come da paragrafo 3.2 e 3.3 dell'avviso az.10.7 di cui al DDG 1076 del 26/11/20 nonché dell'avviso di cui al DDG 1077 del 26/11/20 az.10.8, è indispensabile identificare specifiche operazioni ammissibili secondo una analisi di esigenze specifiche dell'Istituzione scolastica secondo la morfologia del plesso interessato, all'utenza scolastica, agli spazi da adeguare funzionalmente all'emergenza pandemica tale da favorire il distanziamento tra alunni e alunni-personale scolastico e individuazione attrezzature tecnologiche e strumentali atte a potenziare la DAD e ulteriori forme di collaborazione tra docenti-alunni, docenti-genitori in modalità SMART;
- Vista** la Legge 11 settembre 2020, n. 120 che ha coordinato il D.lgs.50/16 per gli affidamenti fino al mese di Dicembre 2021;
- Considerato** che con Decreto di individuazione ai sensi degli artt.4, co.2, del D.lgs.165/01, e gli Artt.4 e 5 della L.241/90, nonché l'art.31 d.lgs.50/16, il Dirigente Scolastico può avocare a sé le funzioni di RUP;
- Premesso** che con atto di nomina prot. n. 2542 del 02/03/2021 ha avocato a sé le funzioni di Responsabile Unico del Procedimento ai sensi dell'art.4 L.241/90, Art.31 d.lgs.50/16 e della L.R. 21 maggio 2019, n. 7;
- Considerato** che il Consiglio d'Istituto con Delibera n. 5 del C.d.I. del 30/04/2021 ha approvato il progetto relativo a interventi di riqualificazione degli edifici scolastici inoltrato a mezzo sistema informativo in data 02/03/2021 unitamente agli allegati del procedimento per l'importo complessivo di € 36.993,01 (omnicomprensivo di IVA, ONERI e spese Generali, ecc.) di cui € 36.993,01 carico del PO FESR (100 %);
- Visto** il DDG 1211 del 9/07/2021 relativo alla graduatoria provvisoria e alle prescrizioni in esso indicate;
- Visto** il DDG 2547 del 10/11/2021 relativo alla graduatoria definitiva delle operazioni ammesse a finanziamento (Allegato A), per un importo complessivo pari a €.14.344.681,39, a valere sull'Avviso pubblico del PO FESR Sicilia 2014- 2020, -Asse 10- Azione 10.7.1. "Interventi di riqualificazione degli ambienti a garanzia della sicurezza individuale e del mantenimento del distanziamento sociale degli immobili che ospitano le attività didattiche e formative" del PO FESR 2014- 2020, nel quale elenco trova utile posizione al n. 169 con ammissione a finanziamento per € 36.993,01;
- Vista** la sottoscrizione dell'atto di accettazione del finanziamento (allegato 2 all'avviso) e di adesione alle condizioni in esso previste come da Manuale di attuazione del P.O. FESR, firmato in digitale in data 18/11/2021 e trasmesso con prot. n. 14187 del 18/11/2021 e contestualmente accettate le condizioni di cui all'art.4 del DDG 2547 del 10/11/2021;
- Considerato** che con Decreto del D.S. di Variazione al P.A. n. 2 del 10/02/2022 si è disposto l'accertamento delle somme ammesse a finanziamento per l'importo complessivo di € 36.993,01 (omnicomprensivo di IVA, ONERI e spese Generali, ecc.) di cui € 36.993,01 a carico del PO FESR (100%) con l'istituzione del progetto/aggregato voce di spesa P01-06 Azione 10.7.1 Regione sicilia Interventi di riqualificazione degli edifici scolastici;
- Considerato** che la progettazione relativa alla fornitura di cui indicata in progetto non necessita di ulteriori approvazioni né di ulteriori livelli e che, ai sensi dell'art.23 co.14 del d.lgs.50/16, è esecutiva e corredata della documentazione utile per le attività negoziali;
- Visto** il D.lgs.50/16, la Legge 108/2021 che ha convertito il DECRETO-LEGGE 31 maggio 2021, n. 77 in merito alla deroghe del Codice Appalti nonché all'accelerazione e snellimento delle procedure, nonché il D.I.129/2018 ratificato dalla R.S. con D.A.7753 del 28/12/2018 in merito alla gestione amministrativo contabile delle Istituzioni Scolastiche;
- Considerato** che la disponibilità economica riconosciuta all'Istituzione Scolastica per l'azione 10.7, come da nota inoltrata dal Dipartimento Istruzione, è pari a € 36.993,01 al lordo dell'aliquota IVA stabilita per legge e comprensiva anche di oneri, spese generali e somme a disposizione, e che dunque l'esplosione del Q.E. determina le seguenti voci di spesa, ai sensi del decreto del Ministero della Giustizia 17 giugno 2016 (Approvazione delle tabelle dei corrispettivi commisurati al livello qualitativo delle prestazioni di progettazione adottato ai sensi dell'art. 24, comma 8, del decreto legislativo n. 50 del 2016);
- Vista** la richiesta di variazione presentata da questa Istituzione scolastica con prot. 8452 del 14/06/2022 nella quale si richiedeva la conversione del finanziamento di € 36.993,01 in acquisto di sole forniture (sanificatori d'aria e armadi);

<b>Tipologia di attrezzatura/bene</b>	<b>Descrizione prodotto</b>	<b>Q</b>	<b>Costo Unitario Stimato Iva escl.</b>	<b>Costo TOT Iva escl.</b>
A.1 Lavori		0	0 €	0 €
A.2 Forniture	Sanificatori aria	32	595,00	19.040,00
A.2 Forniture	Armadi	10	980,00	9.800,00
<b>Tot. Netto (IVA escl)</b>				<b>€28.840,00</b>

#### SOMME A DISPOSIZIONE

C.1 - IVA sui lavori 22%		1		- €
B.2 - IVA sulle forniture 22%		1		€ 6.344,80

#### Relativamente ai lavori

C.1 - Spese tecniche e	Studio fattibilità			- €
C.2 - Spese tecniche e	Progettazione	12		- € 278,76
C.3 - Spese tecniche e	Direzione dei lavori	0		- €
C.4 - Spese tecniche e	C.R.E.	0	- €	- €
			<b>Tot. Netto</b>	- €
			<b>IVA e cassa (26,88%)</b>	- €
C.5 Spese Tecniche e incentivi	RUP 0,5			€

D. - Conformità arredi -		15	€ 23,23 €	348,45 €
E.1 - Imprevisti				- €
E.2 - Pubblicità		1	310,44	€ 310,44
F.1 - Eventuali Oneri discarica		<<<<<<	- €	- €
F.2 - Altre spese_REO		26	€ 24,55	638,30 €
F.3 - Altre spese	Direzione e coordinamento (DS - costo orario 33,18 Euro)	7	33,18	232,26 €
F.4 - Ritiro e dismissione RAE		1		- €
F.5 - Eventuali Oneri di autorizzazione		1		- €
<b>TOTALE somme a disposizione</b>				<b>8.153,01</b>
<b>TOTALE intervento</b>				<b>36.993,01</b>

#### Visto

il decreto di approvazione alla modifica del QE n. 440 del 27/09/2022;

#### Visto

il decreto di assunzione in bilancio prot.n. 2381 del 14/02/2022;

#### Preso atto

della attività istruttoria condotta dal Dsga con il supporto del progettista Prof. Aliffi Angelo

- Verificata la non esistenza di Convenzioni Consip attive che possono soddisfare i bisogni dell'istituto acquisita agli atti prot. con n. 487 del 17/01/2023;

#### Dato atto

che il contratto è sottoposto alla clausola di salvaguardia ex. articolo 1, comma 13, del d.l. 95/2012, convertito in legge 135/2012);

#### Tenuto conto Considerato

che nei confronti del RUP Angelo Cavallaro non sussistono condizioni ostative;

l'indagine conoscitiva di mercato svolta attraverso comparazione siti WEB, consultazione listini, consultazione albi fornitori, richiesta informale di preventivi sia su MEPA che fuori;

<b>Considerato</b>	che predetta indagine conoscitiva relativa alla fornitura A2 del Q.E. che si intende acquisire ha consentito di individuare sul Mercato elettronico n. 3 ditte abilitate in relazione ai prodotti offerti sul MEPA – catalogo armadi, che propongono, per il bene richiesto, un prezzo congruo al mercato;
<b>Preso atto</b>	che gli operatori economici oggetto della trattativa sono attivi anche nelle altre aree merceologiche in cui ricadono i prodotti di interesse per la fornitura;
<b>Ritenuto</b>	che il prezzo esposto ovvero le specifiche tecniche per la fornitura che si ritiene acquistare sia migliorabile;

## DETERMINA

### Art. 1

Tutto quanto in premessa indicato fa parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

### Art. 2

Si delibera l'avvio della procedura comparativa tesa affidamento diretto tramite n. 3 Trattative Dirette (Rdo- confronto di preventivi) sul mepa per affidare la fornitura all'operatore Economico che presenterà condizioni maggiormente favorevoli secondo i criteri e secondo quanto indicato nella lettera di invito, trattandosi nella fattispecie, di forniture di importo inferiore alle soglie comunitarie vigenti . La trattativa diretta avrà come oggetto la fornitura di armadi come da capitolato;

### Art. 3

L'importo massimo oggetto della spesa, messo a base d'asta, desunto dai prezzi di listino MEPA dei fornitori, ovverosia, dalle indagini conoscitive di mercato svolte, per l'acquisizione in affidamento diretto di cui all'Art. 2 è determinato in € 11.956,00 (undicimilanovecentocinquantasei/00) IVA compresa al 22%. La spesa sarà imputata, nel Programma Annuale, sull'Attività P01-06 che presenta un'adeguata e sufficiente disponibilità finanziaria;

### Art. 4.

Le offerte pervenute saranno valutate, ritenendo standardizzate le caratteristiche dei beni e servizi richiesti, con il criterio del minor prezzo.

### Art. 5

Sulla base di quanto specificato al punto 4.3.5 delle Linee Guida n°4 dell'ANAC, approvate il 26/10/2016, e da quanto disposto dal DL 76/2020 cosiddetto decreto semplificazioni, all'operatore economico individuato per la procedura di affidamento diretto non saranno richieste:

- garanzia provvisoria, pari al 2% del prezzo base (al netto dell'IVA), di cui all'art.93 comma 1 del Dlgs 50/2016;
- garanzia definitiva, pari al 10% dell'importo di aggiudicazione (al netto dell'IVA), di cui all'art.10 del Dlgs. 50/2016, in considerazione sia della comprovata solidità dell'operatore economico sia al fine di ottenere un ulteriore miglioramento sul prezzo di aggiudicazione (art. 103 comma 11 Dlgs.50/2016).

### Art. 6

Le condizioni di gara e la necessaria informativa ai fornitori sono contenute nel disciplinare di offerta .

### Art. 7

Ai sensi dell'Art. 31 del Decreto legislativo. n. 50/2016 e ss.mm.ii. e dell'Art. 5 della Legge 7 agosto 1990, n. 241 viene individuato quale Responsabile del Procedimento il Dirigente Scolastico Angelo Cavallaro.

**Il RUP**  
**Angelo Cavallaro**



Quanto premesso e determinato si intende proposto e disposto ed immediatamente esecutiva per univoca competenza dirigenziale considerato l'atto di indirizzo del Consiglio di Istituto che ha deliberato, ai sensi dell'art.44 e 45 del D.I. 129/2018, i criteri e limiti per lo svolgimento, da parte del dirigente scolastico, delle attività negoziali necessari all'attuazione del P.T.O.F. e del programma annuale, nel rispetto delle deliberazioni del Consiglio d'istituto assunte ai sensi dell'articolo 45.



**Il Dirigente Scolastico**  
**Angelo Cavallaro**

